

SIRACUSA

Sortino.

Subito le ronde

Le chiede un consigliere comunale contro alcuni reati

LA SICILIA

DA SORTINO LA PRIMA RICHIESTA DI ISTITUIRE LE RONDE

L'istituzione delle ronde, in base alla legge sulla sicurezza, approvata nei giorni scorsi dal Parlamento, arriva da Sortino. A chiederla è il consigliere comunale Sebastiano Bongiovanni, consigliere dell'Unione di Comuni «Valle degli Iblei», che comprende, oltre a Sortino, i comuni di Palazzolo, Canicattini, Buccheri, Buscemi, Cassaro e Ferla. La richiesta è stata indirizzata al sindaco e al presidente del Consiglio comunale di Sortino, al prefetto e al presidente dell'Unione dei Comuni. Non c'entrano gli immigrati, ma la richiesta di Bongiovanni scaturisce dagli eventi di microcriminalità che si sono registrati di recente nel territorio dei Comuni iblei. «Purtroppo - scrive Bongiovanni nella sua richiesta - nel territorio ibleo accadono atti vandalici e reati come furti nelle abitazioni e

negli esercizi pubblici. Vista l'emanazione della legge, chiedo all'amministrazione comunale e anche all'Unione dei Comuni, di utilizzare tutte quelle Associazioni di volontariato, a partire dall'Associazione carabinieri in congedo, per il controllo e la vigilanza del nostro territorio. L'istituzione delle ronde, a mio avviso, è uno strumento sulla sicurezza importante, perché questo tipo di attività può essere un deterrente contro i reati che si consumano purtroppo frequentemente nel nostro territorio». Bongiovanni, spera che sia il sindaco di Sortino che il presidente del «Valle degli Iblei» accettino la richiesta e «mettano da parte ideologie che in questo caso non c'entrano».

PAOLO MANGIAFICO